

Reggio Emilia, li 16.12.2016

c.a. Consiglio di Amministrazione

## RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA DAL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA INERENTE L'ANNO 2016.

*(ai sensi dell'art. 1, comma 14, Legge 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione")*

Viene predisposta la presente relazione in ossequio al disposto dell'art. 1, co. 14 della **LEGGE 6 novembre 2012, n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, secondo cui** "entro il 15 del dicembre di ogni anno (termine prorogato al 16.01.2017 con comunicato recante data 05.12.2016 a firma del Presidente ANAC), il dirigente individuato ai sensi del comma 7 del presente articolo trasmette all'organismo indipendente di valutazione e all'organo di indirizzo dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la pubblica nel sito web dell'amministrazione. Nei casi in cui l'organo di indirizzo lo richieda o qualora il dirigente responsabile lo ritenga opportuno, quest'ultimo riferisce sull'attività."

A seguito di pubblicazione, da parte di ANAC, della scheda per la redazione annuale da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione, fissandone la data di pubblicazione per il 16 gennaio 2017, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) ha predisposto tale scheda, adeguandola alla Fondazione I Teatri, ed alle sue dimensioni, anche in ossequio a quanto disposto dalla Determinazione n. 8/2015 emanata da ANAC.

Le dimensioni dell'Ente fanno sì, tra il resto, che la Fondazione non disponga di Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V).

Visto quanto sopra, l'attestazione relativa all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e controllo in materia di trasparenza, viene posto in essere dal Responsabile per l'attuazione del Piano di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza (PTPC), la cui nomina è prevista dal Piano Nazionale Anticorruzione, individuato anche dall'Organo di indirizzo dell'ente, nella figura del Direttore Generale.

La Fondazione I Teatri rientra tra i soggetti tenuti al rispetto delle norme stabilite in materia di Trasparenza ed integrità ed ha adempiuto agli obblighi di pubblicazione posti dalla legge e dalle Direttive ANAC.

In 29.01.2016 la Fondazione ha approvato il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e, successivamente, il Codice disciplinare, atti a contrastare la corruzione e i fenomeni di illegalità, così come stabilito dall'art. 10 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal D.Lgs 97/2016.

Per l'anno 2016, obiettivi principali del piano erano:

1) Individuazione dei responsabili di ciascuna area/attività maggiormente esposta al rischio corruzione;

2) Elaborazione di una mappatura, completa e approfondita, delle eventuali altre attività a rischio corruzione, implementando le valutazioni alla base del presente Piano, con la collaborazione dei responsabili di ciascuna area.

3) Analisi della normativa interna atta a contrastare il fenomeno della corruzione, valutando la eventuale integrazione dei regolamenti vigenti e l'emanazione di nuove norme interne;

4) Programmazione della formazione, con l'individuazione delle tematiche e del personale da inserire nel programma, volta a prevenire i fenomeni corruttivi.

Nel corso del 2016 sono state eseguite, nello specifico, le seguenti attività:

**a) pubblicazione sul sito della Fondazione, di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, sulla base delle linee guida indicate da ANAC mediante la determinazione n. 8 del 16.07.2015 e secondo quanto comunicato dal Ministero Competente e dal Comune di Reggio Emilia.**

Ciò mediante l'esecuzione delle attività previste dalla normativa vigente e, sia per i componenti dell'organo di indirizzo politico-amministrativo sia per il collegio dei revisori, è stato consegnato e monitorato tutto quanto nelle disponibilità della fondazione al fine di evitare sia incompatibilità ed inconferibilità degli organi previsti.

**b) verifica della sussistenza di assenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità ex D.Lgs. 39/2013, mediante consegna e compilazione di apposite dichiarazioni;**

Tale adempimento è stato eseguito mediante consegna e compilazione di moduli atti a verificare l'insussistenza di cause sopra indicate;

**c) formazione del personale che, secondo valutazione del RPC, potevano essere soggetti destinatari di possibili rischi.**

In data 28.06.2016 la Fondazione ha organizzato, per diversi dipendenti della Fondazione, per lo più appartenenti all'area "artistica" ed "amministrativa" una giornata di formazione per numero 4 ore. L'RPC ha svolto, in pari data, Formazione per numero 4 ore, in ottemperanza agli obblighi di legge.

**d) esame ed individuazione di potenziali aree di rischio corruttivo;**

È stato compiuto un esame della situazione, con riferimento ai soggetti collegati alle aree di rischio di cui ai punti 7 e 8 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, senza rilevare comportamenti e situazioni di rischio.

**e) Predisposizione di bozza di Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia;**

In data 16.12.2016 è stata presentata al Consiglio di Amministrazione la bozza di Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia.

\*\*\*

Nel corso del 2016 si è cercato di rafforzare le procedure volte all'affidamento dei lavori inviando richiesta di preventivi, per quelle forniture che non erano collegate ad attività artistica.

Ove per contro si è proceduto con urgenza, si è cercato di tener conto del criterio di rotazione.

Come già esposto in sede di PTPC, il limitato numero di dipendenti e la specificità delle mansioni non consente poi di parlare di rotazione del personale per figure il cui profilo professionale è unico.

Non sono emerse, sulla base del rispetto dei criteri di legge (apertura di apposita casella di posta elettronica), criticità né segnalazioni di situazioni e/o comportamenti che potessero determinare l'avvio di procedimenti disciplinari relativi alla violazione delle norme volte a contrastare la corruzione e l'assenza di trasparenza.

Nel corso del 2017, gli obiettivi originariamente posti dalla Fondazione, attraverso il PTPC sono:

- a) esame della situazione organizzativa e gestionale della Fondazione, con controllo delle potenziali situazioni di rischio;
- b) Analisi della normativa interna atta a contrastare il fenomeno della corruzione, valutando la eventuale integrazione dei regolamenti vigenti e l'emanazione di nuove regolamentazioni interne, con particolare riferimento a quanto previsto dai punti 12.6 e 12.7 del presente piano;
- c) Programmazione della formazione, con eventuale individuazione di formazione specifica per determinato personale volta anche alla eventuale creazione di quel supporto conoscitivo e operativo al RPCTT auspicato anche all'interno del PNA 2016, anche sulla base delle modifiche normative, già sopra evidenziate, intervenute nell'anno 2016.

La Fondazione, nel rispetto dei termini di legge, sottoporrà al Consiglio di Amministrazione il PTPC 2017-2019, aggiornando gli obiettivi della stessa.

Nel corso del prossimo anno, inoltre, si perfezionerà - come sopra accennato - il percorso che porterà ad implementare adeguate misure organizzative e gestionali volte a contrastare eventuali fenomeni corruttivi.

Il Responsabile della trasparenza e  
prevenzione della corruzione  
**Prof. Giuseppe Gherpelli**

Relazione e scheda validate dal Consiglio di Amministrazione del 16.12.2016